

Semblanze La fotografia tra realtà e apparenza



Gustave Le Gray *La Grande Vague, Sète* (1857).

Alla fotografia si affida, da sempre e per ragioni istintive, il ruolo di biblioteca della verità a cui rivolgersi per "ricordare". Tuttavia è risaputo che l'immagine fotografica non documenta obiettivamente la realtà, semmai ne assume subdolamente le fattezze. Per questo motivo,

ancora oggi, i concetti espressi dalla fotografia continuano ad altalenare fra realtà e finzione. In questo volume, che si intitola proprio *Semblanze*, Italo Zannier e Roberto Maggiori propongono una casistica ragionata di immagini che attraversano i centosettant'anni di storia

Editrice Quinlan
Fotografie AA. VV.
Pagine 136
Illustrazioni 143 bianconero e colori
Formato 21x30cm
Prezzo 32 euro
Info: www.aroundphotography.it/casaeditrice.asp

della fotografia. Che si tratti di immagini ai sali d'argento o di scatti digitali, la mistificazione raggiunge livelli identici: dall'autoritratto di Bayard all'omaggio di Gioli, dai "grovigli" stradali di Olivo Barbieri alle recenti sperimentazioni di Alessandra Spranzi.

Gli scatti del catalogo sono stati esposti, fino al 2 ottobre scorso, a San Marino (Repubblica di San Marino), presso il Museo San Francesco.



Da sinistra verso destra Frances Griffiths *Frances and a Flying Fairy* (1920); Maurizio Galimberti *Lady Gaga* (2010); Paolo Gioli *Omaggio a Bayard* (1983).